

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI FORNITURE E POSA IN OPERA DI ARREDI,
COMPLEMENTI E SERVIZI ACCESSORI PER LE NUOVE SEDI DEI CENTRI PER L’IMPIEGO
DELL’EMILIA-ROMAGNA- INTERVENTO RELATIVO AL PNRR M5C1 1.1**

ALLEGATO A) AL CAPITOLATO TECNICO

*“Specifiche tecniche degli arredi e complementi e dei servizi accessori per l’allestimento delle
sedi dei CPI dell’Emilia-Romagna”*

Sommario

1.	OGGETTO	1
2.	LOTTI 1, 2, 3, 4 e 5 - Caratteristiche generali	2
	SPECIFICHE TECNICHE E DI SICUREZZA	2
	NORME DI RIFERIMENTO E REQUISITI AMBIENTALI	6
	Componenti metallici.....	6
	Componenti di vetro	7
	Rivestimenti in tessuto	7
	Rivestimenti in ecopelle.....	8
	Cablaggi	8
	OMOLOGAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO	9
3.	LOTTO 1 – FORNITURA DI ARREDI DA UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - Caratteristiche specifiche	10
	SCRIVANIE, TAVOLI, BANCHI RECEPTION, CASSETTIERE	10
	TAVOLI E SCRIVANIE.....	10
	Tipologie prodotto e dimensioni:.....	10
	Specifiche tecniche minime richieste:	11
	BANCO RECEPTION	13
	Tipologie e dimensioni:	13
	CASSETTIERE	15
	Specifiche tecniche minime richieste:.....	16
	ARMADI.....	16
	Tipologie e dimensioni:	16
	ARMADI IN METALLO, CON ANTE IN MELAMINICO.....	17
	Specifiche tecniche minime richieste	17
	ARMADI IN METALLO.....	18
	Specifiche tecniche minime richieste	18
	ARMADIO DI SICUREZZA	19
	Specifiche tecniche minime richieste	20
4.	LOTTO 2 - FORNITURA DI PARETI SCORREVOLI, PANNELLI FONOASSORBENTI E PARETI DIVISORIE FISSE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - Caratteristiche specifiche	20
	PARETI SCORREVOLI INSONORIZZATE	20

Specifiche tecniche minime richieste:	20
PANNELLI FONOASSORBENTI	21
PANNELLI DIVISORI FONOASSORBENTI <i>stand alone</i>	22
Specifiche tecniche minime richieste:	22
PANNELLI FONOASSORBENTI DA FISSARE A PARETE ED A CONTROSOFFITTO	23
Specifiche tecniche minime richieste:	23
PARETE DIVISORIA CIELO-TERRA	23
Tipologia e dimensioni:	23
5. LOTTO 3 - FORNITURA DI ARREDI PER AREA RISTORO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - Caratteristiche specifiche	24
MOBILE PER CUCINA MONOBLOCCO	24
- A SCOMPARSATAUTOPORTANTE CM. L 164 X P 66 X H 216	24
- A SCOMPARSATAUTOPORTANTE CM. L 124 P 66 H 216, COMPLETA DI COLONNA CON FRIGORIFERO SPECIFICO DA INCASSO CLASSE F (A+) H 158 CON CELLA FREEZER, DI SVILUPPO TOTALE DI CM 186;	25
6. LOTTO 4 - “FORNITURA DI BOX E PARETI VETRATE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE” - Caratteristiche specifiche	26
SISTEMA MODULARE DI BOX ACUSTICI VETRATI	26
PARETI DI SEPARAZIONE VETRATE	27
7. LOTTO 5 - FORNITURA DI SEDUTE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE Caratteristiche specifiche	29
SEDUTE DA UFFICIO	29
Tipologie:	29
Specifiche tecniche minime richieste:	29
SEDUTA MULTIFUNZIONE PER VISITATORI E SALE RIUNIONI, SALE RISTORO, SALE DI ATTESA E SALE CORSI, CON STRUTTURA A SLITTA E SCOCCA IN MULTISTRATO DI LEGNO	32
Specifiche tecniche minime richieste	32
- Requisiti prestazionali ulteriori	34
POLTRONA VISITATORE TIPO DIVANETTO 1 POSTO	35
PANCA VISITATORE CON SEDUTE IN LEGNO, FISSE, SU TRAVE, 3/4/5 POSTI	35
Specifiche tecniche minime richieste:	35

1. OGGETTO

Il presente “Allegato A al Capitolato tecnico” definisce le specifiche tecniche degli arredi per uffici finalizzati all’allestimento delle nuove/rinnovate sedi territoriali dei centri per l’impiego regionali, progressivamente realizzate in virtù di Accordi sottoscritti dall’Agenzia con i 38 Comuni sede di tali servizi pubblici nell’ambito del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii., attuato in Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1996/2019 e ss.mm.ii.

La fornitura è divisa nei seguenti lotti:

Lotto 1_FORNITURA DI **ARREDI PER UFFICIO** A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE;

Lotto 2_FORNITURA DI **PARETI SCORREVOLI, PANNELLI FONOASSORBENTI E PARETI DIVISORIE FISSE** A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE;

Lotto 3_FORNITURA DI **ARREDI PER AREA RISTORO** A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE;

Lotto 4_FORNITURA DI **BOX E PARETI VETRATE** A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE;

Lotto 5_FORNITURA DI **SEDUTE** A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere ai prodotti offerti in sede di gara ed essere idonei all’uso al quale sono destinati ed atteso dagli utilizzatori.

I beni, ed in generale le prestazioni contrattuali, dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e suoi allegati, nonché all’offerta dell’aggiudicatario.

Tutti gli arredi devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d’arte. Tutti i prodotti forniti devono corrispondere ai prodotti offerti ed essere idonei all’uso al quale sono destinati. Le caratteristiche costruttive, i materiali di fabbricazione, le linee e i colori degli arredi devono essere le medesime o, comunque, i vari arredi inclusi nei singoli lotti devono essere abbinati tra di loro. Le parti lubrificate devono essere coperte per evitare di macchiare. I tavoli, per quanto riguarda materiali, colori e caratteristiche costruttive, devono avere il corrispondente coordinamento con le sedie.

2. LOTTI 1, 2, 3, 4 e 5 - Caratteristiche generali

Le caratteristiche costruttive, i materiali di fabbricazione, le linee, i colori di: scrivanie, cassettiere, armadi e tavoli devono essere le medesime o, comunque, le diverse tipologie di arredo incluse nei singoli Lotti devono essere abbinati tra di loro.

Si premette che ogni richiamo a norme tecniche contenuto nel presente capitolato presuppone che sia fatto il giusto riferimento all'ultima versione disponibile delle stesse o alle nuove norme che ad esse si sono sostituite per i medesimi fini, alla data di pubblicazione del bando di gara.

Tutti gli arredi devono soddisfare i requisiti minimi specificati nel presente capitolato, devono essere conformi alla normativa vigente all'atto dell'offerta e devono rispettare, fra l'altro, le seguenti normative obbligatorie:

- le specifiche tecniche, le clausole contrattuali e i criteri contenuti nel Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022 recante "*Criteri Ambientali Minimi per il servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per gli interni*", da ritenersi obbligatori in base a quanto previsto dall'art. 34 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii..

SPECIFICHE TECNICHE E DI SICUREZZA

Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti delle vigenti "linee guida d'uso dei videotermini di cui al D.M. 02/10/2000, della L. 123 del 03/08/2007 in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche. Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali.

Ogni singolo prodotto deve essere corredato dalle relative istruzioni (montaggio, uso, manutenzione, indicazioni per lo smaltimento, ecc.) in lingua italiana, per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza.

Tutti gli arredi devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte.

Per gli articoli costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

In relazione a caratteristiche e a metodi di prova applicabili ai pannelli a base di legno, grezzi, placcati, impiallacciati o rivestiti si rimanda alla norma EN 13986:2015 "*Pannelli a base di legno per l'utilizzo nelle costruzioni – Caratteristiche, valutazione di conformità e marcatura*".

Le parti di plastica di peso ≥ 50 gr, ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati di materiale sintetico, devono essere contrassegnate con un marchio di identificazione che consenta il riciclaggio in conformità alla norma UNI EN ISO 11469 "Materie Plastiche – Identificazione generica e marcatura di prodotti di materie plastiche".

La conformazione degli arredi deve essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non devono essere posti laddove possano provocare restrizione ai movimenti.

Tutte le saldature devono essere a filo continuo.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, devono essere progettate in modo da evitare danni personali e/o danni agli indumenti. In particolare, le parti accessibili non devono avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Nell'intera struttura non devono esservi parti che possano causare l'intrappolamento delle dita.

Tutti i bordi devono essere arrotondati col raggio minimo di mm. 2.

Gli incastri sono preferibili alle connessioni in metallo per semplificare le operazioni di riparazione o sostituzione o separazione. In particolare, ogni parte avente peso > 50 g deve essere scorponabile a fine vita.

Non deve essere possibile, per qualsiasi parte strutturale, allentarsi involontariamente. L'arredo nel suo complesso deve essere affidabile in condizioni d'uso normali. Per quanto riguarda invece la manutenzione, eventuali componenti difettosi devono essere facilmente rimovibili con normali attrezzature in dotazione al personale (cacciaviti, chiavi a brugola, ecc., per effettuare la sostituzione con parti di ricambio). Anche la pulizia del manufatto e dei suoi componenti deve essere facilmente effettuata con canovacci, detersivi e detergenti di normale uso e comunque dichiarati dalla casa costruttrice, facilmente reperibili, senza l'utilizzo di solventi a base organica.

Le parti lubrificate devono essere coperte per evitare di macchiare.

Tutti gli arredi devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al Dlgs. n. 81/08 e ss.mm.

Per le parti soggette a consumo deve essere garantita la disponibilità di parti di ricambio per tutto il corso della produzione e per i 5 anni successivi alla fine della produzione oppure resi disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.

Gli arredi forniti devono essere costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo e devono essere composti da un limitato numero di elementi per permettere facilità di montaggio,

smontaggio e riconfigurazione; devono possedere caratteristiche di resistenza elevata all'uso e agli urti accidentali.

I punti di appoggio a terra di scrivanie, sedie e tavoli in materiale plastico antirumore devono essere resistenti all'usura ed alla trazione e devono disporre di regolazione per l'adeguamento alle superfici di appoggio. Qualora siano presenti le saldature, devono essere solide e prive di sbavature.

L'ingombro della struttura portante delle scrivanie deve essere pari alle dimensioni del piano di lavoro; gli elementi di sostegno dei tavoli devono essere posizionati in modo da non provocare restrizioni ai movimenti del fruitore. Nella tipologia di scrivania regolabile in altezza e nelle sedute operative i sistemi di regolazione devono essere di facile uso e posizionati, in modo da evitare azionamenti accidentali.

Ogni seduta deve soddisfare i requisiti della norma UNI EN 1335-2, in materia di informazioni per l'uso. Ogni seduta deve essere munita di documento (in lingua italiana) contenente informazioni sull'uso previsto, sulle regolazioni disponibili e sul tipo di sedia, sulla manutenzione, sulla tipologia delle ruote in relazione alla superficie del pavimento, sulla eventuale sostituzione o riparazione di colonne a gas da parte di personale specializzato ed istruzioni operative sui meccanismi di regolazione.

Le cassettiere devono avere altezza tale da poter essere posizionate sotto la scrivania. Devono essere munite di ruote piroettanti e auto frenanti. I cassetti devono scorrere su guide metalliche ad estrazione totale su cuscinetti a sfera non visibili, con sistema di blocco a fine corsa.

Gli armadi devono essere principalmente ad ante battenti, i ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale, e deve esserci la possibilità di posizionamento a varie altezze. I mobili contenitori a pavimento devono rispettare tutti i requisiti di sicurezza e stabilità.

I prodotti proposti dall'operatore economico partecipante devono possedere le caratteristiche tecniche, i requisiti di conformità, le garanzie e le certificazioni di qualità del produttore previsti dal presente capitolato tecnico. L'operatore economico partecipante deve garantire la conformità dei beni oggetto di fornitura alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei beni medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

La documentazione contenente le caratteristiche tecnico-prestazionali di ciascun prodotto e relativa ai requisiti di conformità previsti deve essere rilasciata da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO IEC 17025.

Le certificazioni relative alla reazione al fuoco potranno essere rilasciate anche da laboratori iscritti negli albi del Ministero dell'Interno, ai sensi del DM 26-03-1985, di cui alla Legge n. 818 del 7 dicembre 1984 e ss.mm.ii.

In quanto compatibile con la disciplina applicabile per ciascun bene, i prodotti che vengono offerti alla Stazione Appaltante devono rispettare:

- la disciplina del D.lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- quanto disposto dalle norme del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. 10/02/2005 n 30);
- la regolare marcatura "CE" prevista dalle norme vigenti;
- le norme relative alla compatibilità elettromagnetica (come disciplinata dal D.lgs. 10 novembre 2007, n. 194 attuativa della direttiva comunitaria in materia di "Compatibilità Elettromagnetica" (EMC), 2004/108/CE);
- la disciplina del D.lgs. 52/1997 di attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose; in particolare, il prodotto deve essere corredato dalla scheda informativa in materia di sicurezza redatta in lingua italiana, conformemente alle disposizioni del D.M. 4 aprile 1997 del Ministro della Salute e ss.mm.ii.;
- la disciplina del D.lgs. 65/2003 di attuazione della direttiva 1999/45/CE e della direttiva 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi; in particolare, il prodotto deve essere corredato dalla scheda informativa in materia di sicurezza redatta in lingua italiana conformemente alle disposizioni del D.M. 7 settembre 2002 del Ministro della Salute e ss.mm.ii..

È consentita la fornitura di arredi con caratteristiche in parte differenti da quelle descritte in relazione ai prodotti di cui ai lotti 1, 2 e 3, solo se equivalenti o migliorative del prodotto e tali da non cambiarne:

- la configurazione (es.: metallo, anziché legno);
- le dimensioni tali da non incidere sull'ingombro complessivo;
- la forma (es: circolare, anziché quadrata);
- la funzionalità;
- la sicurezza;
- la destinazione d'uso.

Fermo quanto sopra precisato, anche le misure indicate in relazione ai singoli arredi oggetto dei lotti nn. 1, 2, 3 e 5 devono, pertanto, intendersi come indicative. Sono consentiti margini di tolleranza del +15% e - 2% nel dimensionamento dei prodotti, purché funzionali al coordinamento modulare.

NORME DI RIFERIMENTO E REQUISITI AMBIENTALI

Tutti gli arredi devono soddisfare i requisiti minimi specificati nel presente Allegato A al Capitolato tecnico ed essere conformi alla normativa vigente.

Tutte le tipologie di prodotti e servizi richiesti nella presente procedura saranno orientati all'attuazione di politiche di Green Public Procurement e SRPP, in applicazione dei "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA, NOLEGGIO ED ESTENSIONE DELLA VITA DI ARREDI PER INTERNI" (CAM), Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 (G.U. Serie Generale n. 184 dell'8 agosto 2022).

I criteri ambientali minimi dovranno, in particolare, essere comprovati secondo le modalità descritte nella sezione "verifica" dei paragrafi 4.1 e 4.2 dell'Allegato all'anzidetto D.M. 23/6/2022, come meglio specificato nel Capitolato Tecnico.

A norma dell'art. 68 del Dlgs. n. 50/2016, i concorrenti hanno la possibilità di dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche richiesta.

Le norme UNI richieste, se non altrimenti specificato, si riferiscono alle loro versioni più recenti.

I rapporti di prova richiesti, relativi agli specifici prodotti indicati nel presente Allegato A al Capitolato tecnico, devono identificare in modo univoco il prodotto offerto, nonché la data della prova, il nome del laboratorio di prova e il risultato.

I seguenti riferimenti normativi si applicano alla fornitura di scrivanie, tavoli da lavoro, tavoli per riunione, mobili contenitori e schermi di ufficio.

Componenti metallici

I componenti finiti delle scrivanie, tavoli e sedute costituite da elementi metallici verniciati o finiti con rivestimenti galvanici devono rispettare i requisiti minimi elencati nei seguenti prospetti.

Componenti metallici verniciati

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Tipologia di arredo
Resistenza alla corrosione	Nessuna alterazione dopo 24h	UNI ISO 9227	Scrivanie, tavoli e sedute

Resistenza all'imbutitura statica	Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm	UNI EN ISO 1520	Scrivanie e tavoli
-----------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------	-----------------	--------------------

Componenti metallici con rivestimento galvanico

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Tipologia di arredo
Resistenza alla corrosione	Nessuna alterazione dopo 16h	UNI ISO 9227	Scrivanie, tavoli e sedute

Componenti di vetro

I componenti di vetro devono essere temprati o stratificati e soddisfare i requisiti elencati nel prospetto seguente:

Tipo di lastra	Requisito
Vetro temprato	Conforme a UNIEN 12150 1
Vetro stratificato	Conforme a UNI EN ISO 12543

Rivestimenti in tessuto

Per le sedute

Caratteristica	Requisito minimo	Norma di riferimento
Resistenza alla luce artificiale	Indice 5 della scala dei blu	UNI EN ISO 105-B02
Resistenza allo sfregamento a secco	Indice 4 della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-X12
Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	$\geq 25\ 000$	UNI EN ISO 12947-2

Rivestimenti in ecopelle

Per le sedute

Caratteristica	Requisito minimo	Norma di riferimento
Resistenza allo strappo	Requisiti della UNI EN 13336, Appendice A	UNI EN ISO 3377-1
Resistenza ai piegamenti continui	Requisiti della UNI EN 13336, Appendice A	UNI EN ISO 5402
Solidità del colore alla luce	Requisiti della UNI EN 13336, Appendice A	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore allo strofinio	Requisiti della UNI EN 13336, Appendice A	UNI EN ISO 11640 e UNI EN ISO 11641
Solidità del colore alla goccia d'acqua	Requisiti della UNI EN 13336, Appendice A	UNI EN ISO 15700
PH	Requisiti della UNI EN 13336, Appendice A	UNI EN ISO 4045

Le parti rivestite in cuoio e/o ecopelle delle sedute devono soddisfare i requisiti specificati nella UNI EN 13336. Il rivestimento deve soddisfare i requisiti previsti dalla norma UNI 11427:2011 “Cuoio – Criteri per la definizione delle caratteristiche di prestazione di cuoio a ridotto impatto ambientale. Suoi sinonimi sono pelle ecologica, ecocuoio, cuoio ecologico, pelle a ridotto impatto ambientale, ecoleather”.

Cablaggi

I piani, i componenti strutturali e i supporti verticali devono essere attrezzabili con sistema di raccolta e contenimento cavi; l'inserimento e la fuoriuscita dei cavi deve avvenire con operazioni semplici a portata dell'utente, senza necessità di attrezzatura particolare.

L'arredo deve consentire la configurazione degli ambienti sia con postazioni individuali che con aggregazioni a isole. Le operazioni di assemblaggio degli elementi per l'eventuale modifica delle aggregazioni devono essere possibili senza l'uso di attrezzature particolari.

I cablaggi devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.

OMOLOGAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO

I materiali combustibili devono soddisfare le classi di reazione al fuoco previste dal D.M. 22/02/2006 “Approvazione regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”.

I pannelli di legno utilizzati nella fabbricazione degli arredi devono essere certificati ai sensi della norma UNI 9177 in classe 2 di reazione al fuoco. Essi devono altresì essere trattati con prodotti (es vernice) certificati ai sensi della norma UNI 9177 in classe 2 di reazione al fuoco. In alternativa i semilavorati di legno e multistrato di legno devono essere certificati ai sensi della norma UNI 9177.

La plastica deve essere certificata in classe 2 di reazione al fuoco.

I tessuti e le imbottiture devono essere omologati in classe 1 IM di reazione al fuoco. Le sedute fornite, all'atto della consegna, devono essere accompagnate da certificazione ministeriale di omologazione - o certificazione - intestata al produttore dei materiali, nonché da dichiarazione del costruttore che detti materiali omologati sono stati impiegati nella fabbricazione.

In particolare, deve essere presentata copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno, e dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.

3. LOTTO 1 – FORNITURA DI ARREDI DA UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

- Caratteristiche specifiche

SCRIVANIE, TAVOLI, BANCHI RECEPTION, CASSETTIERE

TAVOLI E SCRIVANIE

Tipologie prodotto e dimensioni:

ID Prodotto	Denominazione - Misure	Prove UNI da presentare*
1.1	Scrivania 120x80x73h	NO
1.2	Scrivania 160x80x73h	SI
1.3	Scrivania 180x80x73h	NO
1.4	Scrivania 200x80x73h	NO
1.5	Tavolo allungo collegabile 60x80x73h	SI
1.6	Tavolo riunione 100x100x73h 4 posti	NO
1.7	Tavolo riunione 120x126x73h	NO
1.8	Tavolo riunione 240x100x73h 8 posti	SI
1.9	Tavolo riunione tondo Ø 115x73h	SI
1.10	Gamba centrale per tavolo conferenza 123x71h	NO
1.11	Tavolino sala attesa 60x60x40h	SI
1.12	Tavolino sala attesa 120x60x40h	NO
1.13	Pannello di schermatura sottopiano 140x42h	SI

1.14	Pannello di schermatura sottopiano 160x42h	NO
1.15	Pannello di schermatura sottopiano 180x42h	NO

** I rapporti di prova devono essere presentati solo per le tipologie di arredo specificate nella tabella soprariportata con valore "SI" nella colonna "Prove UNI da presentare", riportandone le informazioni nell'Allegato 13_Elenco prove UNI.*

Tutte le scrivanie devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, varietà di colori e caratteristiche costruttive, anche se migliorative rispetto alle specifiche tecniche minime richieste.

Le scrivanie devono essere tra loro aggregabili su tutti i lati; pertanto, non devono essere presenti elementi sporgenti rispetto alla proiezione del piano di lavoro. Devono, inoltre, prevedere un sistema di ancoraggio da consentire l'unione dei moduli, privo di elementi/viti sporgenti tali da arrecare danno agli abiti.

La scrivania per utilizzo con videoterminale deve essere conforme al disposto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Specifiche tecniche minime richieste:

Il piano ed eventuale pannello di schermatura sottopiano devono essere realizzati in pannelli di conglomerato ligneo di almeno sp. 18mm, rivestito da resine melaminiche antiriflesso e antigraffio, a bassa emissione formaleide (certificato E1) con certificazioni ambientali (FSC, PEFC), con spigoli arrotondati secondo le normative vigenti, ed in tinta con il piano di lavoro.

La struttura metallica deve essere fiancata a ponte in tubolare metallico e spessore non inferiore a 2 mm. tagliato e forato al laser.

Le gambe devono essere verniciate con polveri epossidiche e devono disporre di piedini di livellamento.

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso orizzontale (con canalina) che in senso verticale (con carter magnetico), l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro deve avvenire attraverso fori completi di tappo passacavi.

Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili e facilmente accessibili.

Colori piano e struttura: Rovere sbiancato, grigio chiaro, bianco.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

- Requisiti generali di progettazione

Requisito	Norma di riferimento
Requisiti della UNI EN 527-2	UNI EN 527-2

- Requisiti dimensionali

Requisito	Norma di riferimento
Requisiti della UNI EN 527-1, - scrivanie ad altezza fissa	UNI EN 527-1

- Requisiti di sicurezza meccanica e durabilità

Caratteristica	Requisito
Flessione dei piani	UNI EN 1730-2012
Stabilità	UNI EN 527-2
Resistenza sotto una forza verticale	UNI EN 527-2
Resistenza sotto una forza orizzontale	UNI EN 527-2
Fatica sotto una forza orizzontale	UNI EN 527-2
Fatica sotto una forza verticale	UNI EN 527-2
Prova di caduta	UNI EN 527-2
Urto contro gambe o fianchi di sostegno	Requisiti della UNI 9086, punto 4, soddisfatti con carico corrispondente al livello 4

- Requisiti di riflessione e colore del piano di lavoro per scrivanie per uso con videoterminale

Caratteristica	Metodo di prova
Riflessione speculare della superficie	UNI EN 13722

Riflettanza della superficie	UNI EN 13721
------------------------------	--------------

BANCO RECEPTION

Tipologie e dimensioni:

ID Prodotto	Denominazione - Misure	Prove UNI da presentare *
1.16	Banco reception con superficie in melamina con illuminazione a led integrata. Configurazione minima: modulo lineare + 2 elementi terminali cm 240x80x110 h	SI
1.17	Banco reception con superficie in melamina con illuminazione a led integrata Configurazione ad L composta da 2 moduli lineari + 2 elementi terminali + elemento di raccordo cm 240x240x110 h	NO
1.18	Banco reception con superficie in melamina con illuminazione a led integrata. Configurazione ad L composta da 3 moduli lineari + 2 elementi terminali + elemento di raccordo cm 400x240x110 h	NO
1.19	Banco reception con superficie in melamina con illuminazione a led integrata Configurazione a C composta da 4 moduli lineari + 2 elementi terminali + 2 elementi di raccordo cm 400x240x110 h	NO

** I rapporti di prova devono essere presentati solo per le tipologie di arredo specificate nella tabella soprariportata con valore "SI" nella colonna "Prove UNI da presentare", riportandone le informazioni nell'Allegato 13_Elenco prove UNI.*

Il banco della reception deve essere costituito da moduli di profondità totale 80 cm e da pannelli in melaminico con spessore minimo di 18 mm per i piani di lavoro, con lunghezze che variano da 120 a 160 cm.

Ciascun modulo deve essere composto da un piano di lavoro (H. 72 cm, profondità 60 cm), con finiture che possono essere di colore bianco, rovere sbiancato, grigio chiaro, da un pannello frontale, da top e banner, con finiture che possono variare da bianco, rovere sbiancato e grigio chiaro.

I moduli possono essere configurati linearmente o in composizione angolare, utilizzando in questo caso l'elemento di raccordo a 90° (40x40 cm) mantenendo l'eventuale finitura a trama del piano di lavoro.

Qualsiasi configurazione individuata (lineare, angolare o lineare/angolare) deve essere chiusa lateralmente da elementi terminali:

- ante o cassetti, con eventuale finitura a trama del piano di lavoro, pannelli di chiusura di spessore da 3 cm, con eventuale finitura a trama del piano di lavoro.

Nel caso di una reception lineare il piano di lavoro scorrevole deve consentire l'accesso alle apparecchiature elettriche sottopiano.

Nel caso di una reception angolare l'elemento di raccordo deve essere attrezzato con 2 passacavi per permettere il collegamento tra piano di lavoro e le apparecchiature elettriche sottopiano.

I moduli lineari devono essere accessoriati con barre luminose a led posizionate tra banner e pannello frontale.

I fissaggi tramite viti non devono sporgere in alcun modo.

Colori: piano e struttura con eventuale finitura a trama bianco, rovere sbiancato, grigio chiaro.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

- Requisiti di sicurezza

Caratteristica	Requisito
Sicurezza	UNI EN15372

- Requisiti di resistenza e durabilità

Caratteristica	Metodo di prova	Livello di prova	Requisito
Resistenza e durabilità	UNIEN 15372	Livello 2	Requisiti della UNI EN 15372

- Requisiti di resistenza delle finiture delle superfici

Caratteristica	Requisito	Norma di riferimento
----------------	-----------	----------------------

Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	UNI9429
Calore bordi	Livello 3	UNI9242+A1
Resistenza ai liquidi freddi	Classe C del CEN/TS 16209	UNI EN 12720
Determinazione della durezza	Matita F (Applicabile solo alle superfici verniciate)	UNI 10782

CASSETTIERE

ID Prodotto	Denominazione	Prove UNI da presentare *
1.20	Cassettiera a 3 cassetti su ruote con serratura - Scocca in metallo finitura verniciato	SI

** I rapporti di prova devono essere presentati solo per le tipologie di arredo specificate nella tabella soprariportata con valore "SI" nella colonna "Prove UNI da presentare", riportandone le informazioni nell'Allegato 13_Elenco prove UNI.*

Tipologie e dimensioni:

- Struttura in metallo riciclato e riciclabile, misure indicative: cm 42X56X50h;
- Frontale in Melaminico;

Le cassettiere devono avere una struttura interna in metallo riciclato e riciclabile e frontali in Melaminico, a tre cassetti, antiribaltamento, scorrevoli su guida a rullo ad estrazione parziale e chiusura dotata di meccanismo centralizzato con serratura a chiave, la cui finitura deve essere con verniciatura a polveri con vernici atossiche a zero emissioni.

I cassetti devono essere apribili singolarmente con una maniglia in finitura cromata o con insenatura laterale, atta a garantire l'apertura senza l'uso della chiave.

Le cassettiere devono essere complete di quattro ruote piroettanti incassate nel fondo.

Specifiche tecniche minime richieste:

Struttura in metallo riciclato e riciclabile

Frontale in MDF Perfect Sense o Melaminico.

Misure indicative: cm 42x56x50h.

Colori struttura: colore standard bianco (RAL 9010), grigio chiaro

Colori Frontale Melaminico: bianco opaco, grigio chiaro, rovere sbiancato.

- Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

Caratteristica	Metodi di prova
Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 14073-2 p.to 3.4
Sicurezza meccanica	UNI EN 14073-2, p.to 3.5.2
Resistenza della copertura	UNIEN 14073-3, p.to 5.4
Resistenza delle guide	UNIEN 14074, p.to 6.2.1
Durata delle guide dei cassetti	UNI EN 14074, p.to 6.2.2
Apertura con urto dei cassetti	UNI EN 14074, p.to 6.2.3
Prova di interblocco	UNI EN 14074, p.to 6.2.4
Durata e traslazione dei mobili con ruote	UNIEN 14074, p.to 6.7
Stabilità	UNIEN 14073-3, p.to 5.5

ARMADITipologie e dimensioni:

ID Prodotto	Denominazione – Misure	Prove UNI da presentare *
----------------	------------------------	------------------------------------

1.21	Armadio struttura in metallo, ante in melaminico – tre ripiani cm 100x45x165h	SI
1.22	Armadio struttura in metallo, ante in melaminico – quattro ripiani cm 100x45x200h	NO
1.23	Armadio struttura in metallo, ante melaminico – un ripiano cm 100x45x88h	NO
1.24	Armadio in metallo con due ante a battente - quattro ripiani cm 100x40x180h	SI
1.25	Armadio in metallo ad una anta a battente - quattro ripiani cm 60x40x180h	NO
1.26	Armadio di sicurezza in metallo per documenti in formato mobiletto cm 97x46x90h	SI

** I rapporti di prova devono essere presentati solo per le tipologie di arredo specificate nella tabella soprariportata con valore “SI” nella colonna “Prove UNI da presentare”, riportandone le informazioni nell’Allegato 13_Elenco prove UNI.*

ARMADI IN METALLO, CON ANTE IN MELAMINICO

Tutte le ante in melaminico devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, varietà di colori e caratteristiche costruttive, anche se migliorative rispetto alle specifiche tecniche minime richieste, in modo da essere componibili tra di loro.

All'interno devono essere dotati di ripiani ed eventualmente di divisori che devono essere spostabili e dotati di ganci reggi piano antiribaltamento.

Specifiche tecniche minime richieste

La struttura deve essere in metallo con ante battenti in conglomerato ligneo truciolare rivestite in Melaminico, con assenza di spigoli vivi e bordi taglienti.

I ripiani in metallo devono essere regolabili e predisposti per cartelle sospese ed i piedini devono essere regolabili alla base, per agevolare al meglio le manovre di pulizia.

Finitura della struttura con verniciatura a polveri a basso emissive (materiale inerte), esenti da metalli pesanti e VOC, con eventuale finitura anti riflesso.

Finitura delle ante: in melaminico bianco, grigio chiaro e acero.

Colori struttura: bianco, grigio chiaro.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

Numero	Caratteristica	Metodi di prova
1	Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 14073-2 p.to 3.4
2	Sicurezza meccanica	UNI EN 14073-2, p.to 3.5.2
3	Resistenza della struttura	UNIEN 14073-2 p.to 5.2
4	Estrazione dei piani	UNI EN 14073-3 p.to 5.3.1
5	Resistenza dei supporti dei ripiani	UNI EN 14073-3 p.to 5.3.2
6	Carico verticale delle ante	UNI EN 14074 p.to 6.3.1
7	Carico orizzontale delle ante	UNI EN 14074 p.to 6.3.2
8	Durata delle ante con cerniera ed a asse verticale	UNI EN 14074 p.to 6.3.3
9	Stabilità	UNIEN 14073-3, p.to 5.5
10	Resistenza della copertura	UNI EN 14073-3, p.to 5.4

ARMADI IN METALLO

Tutti gli armadi in metallo devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, varietà di colori, anche migliorative rispetto alle specifiche tecniche minime richieste.

Specifiche tecniche minime richieste

Deve essere interamente realizzato in metallo riciclato e riciclabile, verniciatura a polveri con vernici atossiche a zero emissioni.

Dimensioni:

2 ante a battente 100x40x180h cm;

1 anta a battente 60x40x180h cm;

I ripiani, la cui portata massima deve essere almeno di 50 kg, devono essere regolabili e devono essere predisposti per applicazione di cartelle sospese.

Gli armadi inoltre devono essere dotati di:

- serratura a cilindro con doppia chiave,

- 4 ripiani interni regolabili;

Su ogni armadio è richiesta la presenza di scheda di disassemblaggio per smaltimento.

Colori: Bianco, grigio chiaro.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

Numero	Caratteristica	Metodi di prova
1	Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 14073-2 p.to 3.4
2	Sicurezza meccanica	UNI EN 14073-2, p.to 3.5.2
3	Resistenza della struttura	UNIEN 14073-2 p.to 5.2
4	Estrazione dei piani	UNI EN 14073-3 p.to 5.3.1
5	Resistenza dei supporti dei ripiani	UNI EN 14073-3 p.to 5.3.2
6	Carico verticale delle ante	UNI EN 14074 p.to 6.3.1
7	Carico orizzontale delle ante	UNI EN 14074 p.to 6.3.2
8	Durata delle ante con cerniera ed a asse verticale	UNI EN 14074 p.to 6.3.3
9	Stabilità	UNIEN 14073-3, p.to 5.5
10	Resistenza della copertura	UNI EN 14073-3, p.to 5.4

ARMADIO DI SICUREZZA

Armadio di sicurezza a due ante per documenti in formato mobiletto con protezione antieffrazione collaudata e certificata secondo la norma europea EN 1143-1 e protezione antincendio per documenti secondo EN 1047-1.

L'armadio deve essere composto da struttura e anta a parete multipla con pannelli isolanti e guarnizioni che garantiscano la protezione ottimale dei documenti dagli incendi e dall'acqua utilizzata per lo spegnimento in caso di incendi.

Specifiche tecniche minime richieste

- Serratura di sicurezza con 2 chiavi, piastra a prova di foratura in corrispondenza della serratura e dell'anta e bloccaggio mediante cilindri con chiusura su più lati;
- Sicurezza antieffrazione: l'armadio deve essere dotato di targhetta di omologazione con indicato il grado di resistenza e la classe di sicurezza;
- Dimensioni: cm 97x46x90 h
- Spessore porta: 95 mm;
- Spessore del corpo: 50 mm;
- Materiale: Acciaio, laccato;
- Verniciatura in grigio chiaro.

L'armadio deve, inoltre, essere collaudato per la sicurezza antincendio di materiale cartaceo.

4. LOTTO 2 - FORNITURA DI PARETI SCORREVOLI, PANNELLI FONOASSORBENTI E PARETI DIVISORIE FISSE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - Caratteristiche specifiche

PARETI SCORREVOLI INSONORIZZATE

ID Prodotto	Denominazione	Prove UNI da presentare *
2.1	Pareti scorrevoli insonorizzate	SI

** I rapporti di prova devono essere presentati solo per le tipologie di arredo specificate nella tabella soprariportata con valore "SI" nella colonna "Prove UNI da presentare", riportandone le informazioni nell'Allegato 13_Elenco prove UNI.*

Specifiche tecniche minime richieste:

Le pareti scorrevoli devono essere costituite da elementi insonorizzanti manovrabili singolarmente con guide di scorrimento a soffitto ancorate alla struttura e pannelli di copertura.

Gli elementi devono essere composti da un telaio costituito da profili in alluminio anodizzato, colore argento. Il telaio deve essere sospeso e scorrevole mediante uno/due carrelli di scorrimento in resina speciale antirumore, con pannelli di copertura su ambedue i lati in truciolare, di densità circa 730 Kg/mc,

FSC, CE, Classe di reazione al fuoco B-s1,d0, Classe di emissione di formaldeide E1 e di spessore 16 mm. Tutti gli elementi devono essere dotati di profili di chiusura superiore e inferiore in alluminio anodizzato, colore argento.

La registrazione in altezza degli elementi deve essere indipendente tra il telaio ed i pannelli.

L'isolamento acustico delle pareti R_w può variare secondo le Norme UNI EN ISO 10140-2:2010 (si chiede di presentare il certificato), mentre il setto acustico tra la guida e la soletta deve essere superiore rispetto all'isolamento acustico della parete scorrevole.

I pannelli devono essere in truciolare di larghezza massima 1200 mm e altezza massima 3000 mm. Rivestimento standard e finitura in laminato colore bianco, grigio, rovere sbiancato spessore circa 0,4 mm.

Il modello può avere profili verticali in alluminio nascosti e pannelli bordati adattati alla superficie dei pannelli, o profili in alluminio in vista a protezione dei bordi e degli spigoli verticali dei pannelli di copertura.

Le porte inserite negli elementi devono presentare la stessa superficie e lo stesso spessore della parete e devono essere dotate di doppia battuta e guarnizioni di chiusura verso il pavimento, alzandosi o abbassandosi automaticamente con il movimento della porta. Le cerniere non devono essere visibili a porta chiusa. La porta standard ad un'anta deve avere una larghezza utile di 800 mm e altezza utile di 2000 mm e dotata di maniglia e cilindro tipo europeo.

Le guide devono essere in profilo d'alluminio, adatte per pareti fino a 12 metri di altezza, anodizzato.

PANNELLI FONOASSORBENTI

Sono previste le seguenti due tipologie di pannelli, corrispondenti a 3 differenti modalità di posa in opera:

ID Prodotto	Denominazione	Prove UNI da presentare *
2.2	Pannelli fonoassorbenti di separazione laterale fra postazioni stand alone, cm 119X159h	SI
2.3	Pannelli fonoassorbenti di separazione laterale fra postazioni stand alone, cm 59X119h	NO
2.4	Pannelli fonoassorbenti da fissare a parete, 59 X 59 X 3 cm	NO

2.5	Pannelli fonoassorbenti da fissare a parete, 59 X 119 X 3 cm	NO
2.6	Pannelli fonoassorbenti da fissare a parete, 119 X 119 X 3 cm	NO
2.7	Pannelli fonoassorbenti da fissare a parete, 59 X 179 X 3 cm	NO
2.8	Pannelli fonoassorbenti da fissare a soffitto, 59 X 59 X 3 cm	NO
2.9	Accessori di montaggio	NO

** I rapporti di prova devono essere presentati solo per le tipologie di arredo specificate nella tabella soprariportata con valore "SI" nella colonna "Prove UNI da presentare", riportandone le informazioni nell'Allegato 13_Elenco prove UNI.*

PANNELLI DIVISORI FONOASSORBENTI *stand alone*

Specifiche tecniche minime richieste:

Il pannello fonoassorbente deve avere entrambe le facce a sezione convessa di spessore 36 mm costituito da un'imbottitura interna in fibra di poliestere, rivestito su ambo i lati da tessuto in poliestere solidamente applicato all'imbottitura.

Il pannello deve essere bifrontale con le stesse caratteristiche su ambo i lati e deve essere caratterizzato dal bordo rigido, senza la presenza di alcun telaio di sostegno e irrigidimento.

Il pannello deve essere almeno in classe 1 Italia di reazione al fuoco ed Euroclass B-S2, d0 e deve avere "Classe di Assorbimento Acustico A" in accordo con la norma UNI EN ISO 11654.

Deve avere bassa emissione di COV, essere riciclabile al 100% con un contenuto di formaldeide non rilevabile secondo la norma UNI EN 717-2 e non deve contenere feltri o altri materiali di origine organica difficilmente riciclabili.

Ciascun pannello deve essere sorretto da un cavalletto in acciaio verniciato con polveri epossidiche.

PANNELLI FONOASSORBENTI DA FISSARE A PARETE ED A CONTROSOFFITTO

Specifiche tecniche minime richieste:

Il pannello deve contenere imbottitura interna in fibra di poliestere ad alto assorbimento acustico e rivestimento esterno in tessuto di poliestere.

Il pannello deve avere una bassa emissione di COV (composti organici volatili).

Il pannello deve inoltre essere riciclabile al 100% con un contenuto di formaldeide non rilevabile, secondo la norma UNI EN 717-2, non contenere feltri o altri materiali di origine organica difficilmente riciclabili.

Il pannello può essere fissato a parete o soffitto tramite un braccio in acciaio ed una piastra, anch'essa in acciaio eventualmente cromato, o fissata direttamente al pannello tramite viti autofilettanti, che permette la rotazione e l'inclinazione del pannello stesso, preferibilmente nei colori rosso, verde e bianco.

PARETE DIVISORIA CIELO-TERRA

Tipologia e dimensioni:

ID Prodotto	Denominazione e Misure	Prove UNI da presentare *
2.10	Parete divisoria cielo terra, per ambienti interni, in metacrilato colorato e struttura in alluminio cm 205x250/300h	SI

** I rapporti di prova devono essere presentati solo per le tipologie di arredo specificate nella tabella soprariportata con valore "SI" nella colonna "Prove UNI da presentare", riportandone le informazioni nell'Allegato 13_Elenco prove UNI.*

Pareti divisori di protezione e anticontagio per ambienti interni devono dividere gli spazi dal soffitto al pavimento mantenendo la luce naturale, garantendo luminosità nell'ambiente.

La parete deve essere composta da circa 6 pannelli delle dimensioni di 104x60 cm. I pannelli centrali possono essere in metacrilato bisabbiato colorato, per offrire una maggior privacy, mentre la struttura deve essere in alluminio, modulare e componibile.

Colori pannelli: verde, rosso e bianco;

Colore struttura: alluminio silver.

5. LOTTO 3 - FORNITURA DI ARREDI PER AREA RISTORO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - Caratteristiche specifiche

MOBILE PER CUCINA MONOBLOCCO

ID Prodotto	Denominazione e Misure	Prove UNI da presentare*
3.1	Cucina monoblocco con ante a pacchetto complete di lavello e frigo piccolo L 164 x P 66 x H 216	SI
3.2	Cucina monoblocco con ante a pacchetto complete di lavello e frigo grande L 224 x P 66 x H 216	NO

** I rapporti di prova devono essere presentati solo per le tipologie di arredo specificate nella tabella soprariportata con valore "SI" nella colonna "Prove UNI da presentare", riportandone le informazioni nell'Allegato 13_Elenco prove UNI.*

Sono previste due tipologie di Mini cucina, entrambe non necessitanti di fissaggio a parete e della piastrellatura del muro posteriore:

- a scomparsa autoportante cm. L 164 x P 66 x H 216;
- a scomparsa autoportante cm. L 124 P 66 H 216, completa di colonna con frigorifero specifico da incasso classe F (A+) H 158 con cella freezer, di sviluppo totale di 186 cm;

- **A SCOMPARSA AUTOPORTANTE CM. L 164 X P 66 X H 216**

Deve essere realizzata in nobilitato di alta qualità idrofugo per una maggiore facilità di preservazione e manutenzione e composta da:

- una base di cm. 60 completa di frigorifero specifico da incasso classe F (A+) con celletta freezer,
- una base cm. 40 con ripiano,
- una base cm. 60 con lavello Inox e Miscelatore monocomando acqua calda e fredda,
- un piano cottura a 2 posti a induzione in vetroceramica,
- scolapiatti Inox a 2 livelli con vaschetta,

- Pensili a giorno con cappa filtrante e frontale in tinta, con illuminazione e filtri ai carboni attivi e alzate interne Inox di protezione sui 3 lati del piano, vano a giorno atto a ricevere forno a microonde e relativa alimentazione elettrica
- Zoccolo pvc e maniglie,te,
- Top idrorepellente con bordo in pvc antiurto di spessore 2 cm. e n. 2 prese di cortesia,
- Corpo e ante in sei colorazioni: bianco venato, bianco liscio, cemento grigio scuro o grigio chiaro, rovere sbiancato.

Con ante superiori che si impacchettano a libro e scorrono su un binario in alluminio (per garantire un perfetto scorrimento ed allineamento delle ante stesse nel corso del tempo).

- **A SCOMPARSA AUTOPORTANTE CM. L 124 P 66 H 216, COMPLETA DI COLONNA CON FRIGORIFERO SPECIFICO DA INCASSO CLASSE F (A+) H 158 CON CELLA FREEZER, DI SVILUPPO TOTALE DI CM 186;**

Deve essere realizzata in nobilitato di alta qualità idrofugo per una maggiore facilità di preservazione e manutenzione e composta da:

- una base cm. 60 con cassetto nascosto e ripiano,
- una base cm. 60 con lavello Inox (con foro per mix centrale), posizionato a scelta a sx o dx e miscelatore monocomando acqua calda e fredda,
- un piano cottura a 2 posti a induzione in vetroceramica,
- scolapiatti Inox a 2 livelli con vaschetta,
- pensili a giorno con cappa filtrante e frontale in tinta, con illuminazione e filtri ai carboni attivi e alzate interne Inox di protezione sui 3 lati del piano, vano a giorno atto a ricevere forno a microonde e relativa alimentazione elettrica
- zoccolo pvc e maniglie,te,
- Top idrorepellente con bordo in pvc antiurto di spessore 2 cm. e n. 2 prese di cortesia,
- Corpo e ante in sei colorazioni: bianco venato, bianco liscio, cemento grigio scuro o grigio chiaro, rovere sbiancato.

Con ante superiori che si impacchettano a libro e scorrono su un binario in alluminio (per garantire un perfetto scorrimento ed allineamento delle ante stesse nel corso del tempo).

6. LOTTO 4 - “FORNITURA DI BOX E PARETI VETRATE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE” - Caratteristiche specifiche

SISTEMA MODULARE DI BOX ACUSTICI VETRATI

ID Prodotto	Denominazione	Prove UNI da presentare *
4.1	Sistema modulare di box acustici vetrati	SI

** I rapporti di prova devono essere presentati solo per le tipologie di arredo specificate nella tabella soprariportata con valore “SI” nella colonna “Prove UNI da presentare”, riportandone le informazioni nell’Allegato 13_Elenco prove UNI.*

Il sistema modulare di box acustici deve essere composto da moduli di dimensione 1000x2310 mm o 500x2310 mm.

La struttura portante deve essere realizzata in estrusi di lega di alluminio 6060 UNI 9006/1, composta da guide a pavimento e soffitto, per consentire il livellamento del box in orizzontale e creare il telaio perimetrale e la travatura longitudinale, predisposta per accogliere moduli vetrati e moduli acustici.

La sigillatura tra i profili e pavimento e quella dei moduli all'interno dei profili di contenimento deve essere assicurata da guarnizioni acustiche.

I moduli vetrati devono essere in doppio vetro di sicurezza stratificato sp. 5-5 mm, in varie finiture e gli elementi di connessione tra i moduli devono essere realizzati con profili in policarbonato trasparente.

I moduli acustici devono essere realizzati con un telaio in alluminio, che si connette con la struttura dei box, al quale sono agganciati i pannelli.

Il pannello interno e i pannelli del soffitto devono essere realizzati in fibra di poliestere termoformata ad altissima densità, rivestiti esternamente da tessuto acustico e devono essere trattati per ottimizzare al massimo l'assorbimento acustico e quindi migliorarne il confort; inoltre, tra i due pannelli (esterno-interno), deve essere inserito un materassino in fibra di poliestere a densità media per migliorare la fonoassorbenza.

Tra un pannello e l'altro del soffitto devono essere previsti corpi illuminanti a led in corrispondenza delle travi longitudinali.

PARETI DI SEPARAZIONE VETRATE

Tipologie e dimensioni:

ID Prodotto	Denominazione	Prove UNI da presentare *
4.2	Parete vetrata lineare	SI
4.3	Porta singola a battente con anta in vetro intelaiata 90x220 cm	SI
4.4	Porta a battente a 2 ante in vetro intelaiata 140x220 cm	NO
4.5	Porta scorrevole in vetro intelaiata 120x220 cm	SI

** I rapporti di prova devono essere presentati solo per le tipologie di arredo specificate nella tabella soprariportata con valore "SI" nella colonna "Prove UNI da presentare", riportandone le informazioni nell'Allegato 13_Elenco prove UNI.*

Fornitura e posa di parete divisoria e attrezzata interna monovetro con funzione di separazione, composte da lastre autoportanti di vetro di sicurezza di spessore 10/11 mm e profili di alluminio estruso. La parete deve avere uno spessore complessivo di 25 mm e, in corrispondenza delle porte, di 51 mm. La parete deve essere completamente vetrata, con la possibilità di avere pannelli fonoassorbenti o arredo sospesi. Le porte possono essere a battente e scorrevoli, ad anta singola e doppia in vetro.

La parete deve essere costituita da una struttura in estrusi di lega di alluminio 6060 UNI 9006/1, i cui profili guida, a pavimento e soffitto, devono essere realizzati con estrusi in alluminio a "C" chiusi, consentendo il perfetto livellamento della parete in orizzontale, mentre quelli verticali di partenza a parete devono essere telescopici e consentire di compensare eventuali fuori piombo dei paramenti murari esistenti, fino ad almeno 25 mm o, eventualmente di funzionare da giunto di dilatazione negli ancoraggi su pareti vetrate esterne.

La parete non deve essere un sistema strettamente modulare, ma consentire una variabilità dimensionale tale da soddisfare qualsiasi esigenza progettuale, di accessibilità in cantiere, di trasporto dei materiali che la costituiscono.

I moduli vetrati devono essere costituiti da vetri di sicurezza tipo Visarm o similare, spessore 5+0.38+5 mm, in dimensioni variabili a seconda delle caratteristiche progettuali dell'installazione. Per migliorare le prestazioni acustiche dei vetri occorre inserire un materiale plastico (pvb), di interposizione tra le lastre stratificate, di spessore maggiore pari a 0.76 mm.

La giunzione tra i profili guida, di base e sommitali, in corrispondenza degli spigoli esterni degli angoli a 90°, deve essere assicurata da connettori in alluminio pressofuso della stessa finitura del profilo guida, con funzione di rifinitura del taglio e di sicurezza contro possibili urti da parte dell'utilizzatore.

Le giunzioni d'angolo possono essere fisse o variabili. Negli angoli fissi a 90°, le giunzioni possono essere realizzate o interponendo tra le lastre di vetro un profilo estruso in alluminio, con sezione ad "L", o realizzando una giunzione diretta con biadesivo trasparente.

Negli angoli variabili, a differente gradazione, la giunzione può essere realizzata con profili verticali in alluminio a "C" uniti tra loro mediante un profilo cilindrico che costituisce il fulcro di rotazione, garantendo il perfetto raccordo di guide fermavetro e lastre tra loro.

Nell'incrocio a 3 vie i profili guida, passante e ortogonale, possono essere semplicemente uniti in configurazione a "T", senza prevedere particolari sagomature dell'estruso.

Le porte possono essere nella tipologia sia a battente che scorrevole.

Il tipo a battente, in vetro intelaiato e in vetro con cerniera continua o cerniere a pinza, deve essere dotato di maniglie commerciali a leva con serratura integrata e il tipo scorrevole deve essere sempre in vetro e dotato di maniglione in alluminio verticale.

L'anta in vetro deve essere costituita da una lastra in vetro stratificato 5+5, cerniere a pinza in alluminio pressofuso e acciaio e apertura a 110°, con cerniera lineare, realizzata con un profilo estruso in lega di alluminio 6060 UNI 9006/1 incollato sul bordo dell'anta per tutta la sua lunghezza. La cerniera deve rimanere, in configurazione di chiusura, completamente nascosta dal profilo di battuta del telaio, così da consentire un'apertura di 180° dell'anta.

7. LOTTO 5 - FORNITURA DI SEDUTE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

Caratteristiche specifiche

SEDUTE DA UFFICIO

Tipologie:

ID Prodotto	Denominazione	Prove UNI da presentare *
5.1	Seduta con struttura a slitta in filo metallico ø11mm, cromata o verniciata, scocca in multistrato di legno, con braccioli	NO
5.2	Seduta con struttura a slitta in filo metallico ø11mm, cromata o verniciata, scocca in multistrato di legno, senza braccioli	NO
5.3	Seduta con struttura a slitta in filo metallico ø11mm, cromata o verniciata, scocca in multistrato di legno, con braccioli e tavoletta	SI
5.4	Seduta operativa ad elevata portata	SI
5.5	Poltrona visitatore tipo divanetto, 1 posto	SI
5.6	Panca visitatore con sedute in legno, fisse, su trave, 3 posti	SI
5.7	Panca visitatore con sedute in legno, fisse, su trave, 4 posti	NO
5.8	Panca visitatore con sedute in legno, fisse, su trave, 5 posti	NO

** I rapporti di prova devono essere presentati solo per le tipologie di arredo specificate nella tabella soprariportata con valore "SI" nella colonna "Prove UNI da presentare", riportandone le informazioni nell'Allegato 13_Elenco prove UNI.*

Specifiche tecniche minime richieste:

Le sedute da ufficio devono presentare caratteristiche adatte per lunghi tempi di utilizzo, devono essere ergonomiche ed avere meccanismi atti ad assecondare i movimenti dell'utilizzatore e conservare la postura più corretta. Realizzate con materiali che garantiscono una lunga durata ed un'agevole manutenzione.

Per le sedute sono inoltre richieste le seguenti prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

- Requisiti dimensionali UNI EN 1335- 1 Dimensioni tipo B (operative) tipo A (direzionali)
- Requisiti generali di progettazione

Caratteristica	Requisito	Norma di riferimento
Sicurezza di bordi e spigoli, sicurezza contro l'intrappolamento, lo schiacciamento e il cesoiamento	UNI EN 1335-2, punto 4.1.1	UNI EN 1335-2
Sicurezza dei dispositivi regolabili	UNI EN 1335-2, punto 4.1.2	UNI EN 1335-2
Sicurezza dei collegamenti	UNI EN 1335-2, punto 4. 1.3	UNI EN 1335-2
Prevenzione dello sporco	UNI EN 1335-2, punto 4.1.4	UNI EN 1335-2

- Requisiti di stabilità durante l'uso

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Carichi e cicli
Stabilità	UNI EN 1335-2, punto 4.3	UNI EN 1335-3, punti da 7.1.1 a 7.1.7	Prospetto A.1 della UNI EN 1335-2

- Requisiti di resistenza al rotolamento delle sedute da lavoro

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Resistenza al rotolamento	UNI EN 1335-2, punto 4.4, caso a)	Verifica che tutte le ruote siano identiche
	oppure:	
	UNI EN 1335-2, punto 4.4, caso b) (resistenza ≥ 12 N)	UNI EN 1335-3, punto 7.4

- Requisiti di resistenza e durata

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Carichi e cicli
Resistenza e durata	UNI EN 1335-2, punto 4.5	UNI EN 1335-3, punti 7.2.1, 7.2.2, 7.2.6, 7.3.1 e 7.3.2.	Prospetto A.2 della UNI EN 1335-2

- Requisiti prestazionali ulteriori

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Carichi e cicli
Durata della rotazione del sedile	Funzionalità e caratteristiche iniziali inalterate	UNI EN 1335-3:2009, punto 7.3.3	Prospetto C.1 della UNI EN 1335-3:2009
Durata del meccanismo di regolazione altezza sedile"	UNI8591, punto 4	UNI9084	Livello 4 della UNI9084

- Requisiti sulle informazioni per l'uso

Le sedie devono soddisfare i requisiti della UNI EN 1335-2, punto 5, in materia di informazioni per l'uso.

Ogni sedia deve essere accompagnata dalle seguenti informazioni redatte nella lingua del paese in cui viene venduta:

- informazioni sull'uso previsto;
- informazioni sulle regolazioni possibili e sul tipo di sedia (vedi UNI EN 1335-1); o istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- informazioni riguardanti tutte le regolazioni;
- una nota che informi che solo personale addestrato può sostituire o riparare colonne a gas;
- informazioni sulle prestazioni delle ruote in relazione alla superficie del pavimento.

SEDUTA MULTIFUNZIONE PER VISITATORI E SALE RIUNIONI, SALE RISTORO, SALE DI ATTESA E SALE CORSI, CON STRUTTURA A SLITTA E SCOCCA IN MULTISTRATO DI LEGNO

La seduta deve essere composta da una monoscocca in multistrato di legno di faggio naturale o impiallacciata rovere naturale o sbiancato, a cui è possibile applicare un cuscino rivestito in tessuto o ecopelle, con braccioli in metallo cromato o verniciato dello stesso colore della base, con poggiaabbraccia a vista.

Specifiche tecniche minime richieste

Il telaio deve essere a slitta in tondino in acciaio o con base a 4 gambe in tubo di acciaio verniciato o cromato ø11mm.

Alcune sedute devono essere, inoltre, complete di tavoletta antipanico dx o sx, amovibile, in HPL o nylon.

SEDUTA OPERATIVA AD ELEVATA PORTATA

La seduta operativa deve essere una poltrona girevole, ergonomica, confortevole anche per lungo tempo, regolabile in altezza mediante leva laterale o sistema analogo che consenta una facile e agevole movimentazione, senza sforzi da parte dell'operatore.

Il rivestimento in ecopelle deve essere facilmente pulibile e ad elevata resistenza all'abrasione e al pilling. La seduta deve essere conforme alla norma UNI EN 1335 "Tipo A" – Classe 1/IM

Specifiche tecniche minime richieste:

Lo schienale deve essere ad altezza media/alta ergonomico; con struttura portante in nylon rinforzato con rivestimento in rete o materiale traspirante, con supporto lombare regolabile in altezza e l'inclinazione regolabile tramite leva laterale con sistema di blocco con regolazione dell'intensità di oscillazione.

Il sedile deve essere girevole con struttura interna in nylon o materiale plastico ad alta resistenza. Imbottitura e rivestimento in poliuretano stampato, densità almeno di 50 Kg/m³ e deve essere regolabile per mezzo di leva laterale.

I braccioli devono essere realizzati in nylon o materiale plastico e rivestimento in poliuretano nero o materiale simile.

Base: il telaio deve essere in tubolare in alluminio lucidato con ruote in nylon nero a 5 razze; cinque ruote piroettanti e auto frenanti con doppia carreggiata, con alzata a gas con fusto

verniciato. Deve essere prevista la scelta opzionale fra ruote di tipo “W” e “H” in relazione alla tipologia di pavimentazione presente.

Colori: Sedute e schienale in nylon nero.

Per le sedute sono richieste le seguenti prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

Requisiti dimensionali

UNI EN 1335- 1: 2020	Dimensioni tipo B (operative) tipo A (direzionali)
----------------------	----------------------------------------------------

– Requisiti generali di progettazione

Caratteristica	Requisito	Norma di riferimento
Sicurezza di bordi e spigoli, sicurezza contro l'intrappolamento, lo schiacciamento e il cesoiamento	UNIEN 1335-2, punto 4.1.1	UNI EN 1335-2: 2018
Sicurezza dei dispositivi regolabili	UNI EN 1335-2, punto 4.1.2	UNI EN 1335-2:
Sicurezza dei collegamenti	UNI EN 1335-2, punto 4. 1.3	UNI EN 1335-2:
Prevenzione dello sporco	UNI EN 1335-2, punto 4.1.4	UNI EN 1335-2:

– Requisiti di stabilità durante l'uso

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Carichi e cicli
Stabilità	UNI EN 1335-2, 2018, punto 4.3	UNIEN 1335-2, 2018	Prospetto A.1della UNI EN 1335-2,2018

– Requisiti di resistenza al rotolamento delle sedute da lavoro

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Resistenza al rotolamento	UNIEN 1335-2,2018 punto 4.4, caso a)	verifica che tutte le ruote siano identiche
	oppure:	
	UNI EN 1335-2, 2018punto 4.4, caso b) (resistenza ≥ 12 N)	UNI EN 1335-3, punto 7.4

– Requisiti di resistenza e durata

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Carichi e cicli
Resistenza e durata	UNIEN 1335-2, 2018, punto 4.5	UNIEN 1335-3, punti 7.2.1, 7.2.2, 7.2.6, 7.3.1 e 7.3.2.	Prospetto A.2 della UNI EN 1335-2, 2018

– Requisiti prestazionali ulteriori

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Carichi e cicli
Durata della rotazione del sedile	Funzionalità e caratteristiche iniziali inalterate	UNIEN 1335-3:2009, punto 7.3.3	Prospetto C.1 della UNI EN 1335-3:2009
Durata del meccanismo di regolazione altezza sedile	UNI EN 1728:2012	UNI 9084:2002	Livello 4 della UNI9084:2002

– Requisiti sulle informazioni per l'uso

Le sedie devono soddisfare i requisiti della UNI EN 1335-2, punto 5, in materia di informazioni per l'uso.

Ogni sedia deve essere accompagnata dalle seguenti informazioni redatte nella lingua del paese in cui viene venduta:

- informazioni sull'uso previsto;
- informazioni sulle regolazioni possibili e sul tipo di sedia o istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- informazioni riguardanti tutte le regolazioni;
- una nota che informi che solo personale addestrato può sostituire o riparare colonne a gas;
- informazioni sulla scelta delle ruote in relazione alla superficie del pavimento.

– Requisiti minimi fisici Ecopelle

Caratteristica	Requisito
Solidità del colore alle intemperie artificiali	UNI EN ISO 105 B04: 2000

Solidità del colore allo sfregamento	UNI EN ISO 105 X12: 2003
Resistenza alla trazione	UNI EN ISO 1421
Allungamento a rottura	UNI EN ISO 1421
Solidità del colore alla luce alla luce artificiale	UNI EN ISO 105 B02: 2014
Formaldeide	UNI EN ISO 14184-1:2011

POLTRONA VISITATORE TIPO DIVANETTO 1 POSTO

Specifiche tecniche minime richieste:

La struttura deve essere realizzata in multistrato di faggio curvato, flessibile e resistente all'usura, il cui rivestimento e schienale devono essere imbottiti con poliuretano espanso spessore e rivestiti con fodera in ecopelle.

Dimensioni: 62X66X80h

Colori struttura: legno di faggio;

Imbottitura: poliuretano espanso ignifugo auto-estinguente Classe 1 IM, indeformabile;

Rivestimento: ecopelle ignifugo, realizzato senza l'uso di colla, aderente all'imbottitura;

Colore seduta: rosso, verde, nero, grigio chiaro.

PANCA VISITATORE CON SEDUTE IN LEGNO, FISSE, SU TRAVE, 3/4/5 POSTI

Panca ospiti (tipo divanetto a 3 - 4 - 5 posti) per sale di attesa.

Specifiche tecniche minime richieste:

La struttura deve essere realizzata in una barra di acciaio verniciata nero in varie composizioni fino a 5 posti e le gambe in acciaio cromato, verniciato nero o grigio alluminio.

Le sedute devono essere di tipo monoscocca in multistrato di faggio curvato in tinta faggio naturale con verniciatura trasparente e con pannello imbottito da fissare sulla seduta.

Dimensioni:

3 posti LxPxH:156x59x85 cm;

4 posti LxPxH: 208x59x85 cm;

5 posti LxPxH: 260x59x85 cm;